



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto *Lavori di ammodernamento della SS 131 "Carlo Felice" - omogeneo da Monastir (CA) (Km 23+300) a Sanluri (Km 47+000)*

Procedimento *Aggiornamento del Piano di Utilizzo terre ex art. 9 del DPR 120/2017 verificato con provvedimento direttoriale prot. n.DVA/355 del 21/11/2019, in osservanza alla condizione ambientale punto 1.b della Determina Direttoriale n. 158 del 30/03/2018.*

ID Fascicolo 4582

Proponente Anas S.p.A.

Elenco allegati *Parere CTVA n.3433 del 22/05/2020*

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 24/09/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 24/09/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 25/09/2020

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito CTVIA);

VISTO il Decreto Legge del 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, Legge 123/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile” ed in particolare l’art.7 che modifica l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea ed in particolare l’art.12, comma 2, con il quale si dispone la proroga delle funzioni dei Componenti della CTVA in carica alla data dell’entrata in vigore del detto Decreto Legge fino al momento della nomina della nuova Commissione;

VISTO il D.M. del 10 Agosto 2012 n. 161, che abroga interamente l’art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (ai sensi dell’art. 49 del D.L. n. I del 24 gennaio 2012, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo”, convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012);

VISTO il D.L. 25 gennaio 2012 n. 2, convertito con modificazioni in Legge 24 marzo 2012 n. 28 “Misure straordinarie ed urgenti in materia ambientale” e successivamente modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione, con modificazioni, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

VISTO il D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, pubblicato sulla G.U. del 07/08/2017 che, in attuazione dell’art. 8 del D.L. 133/2014, reca le nuove disposizioni di riordino e semplificazione in tema di terre e rocce da scavo;

VISTO il Provvedimento Direttoriale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (di seguito DVA) prot. n.DVA/355 del 21/11/2019, reso sulla base del parere della CTVIA n 3128 del 27/09/2019 con il quale è stata determinata la conclusione della verifica, ai sensi dell’art.9 del DPR 120/2017, del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo relativo al progetto “Lavori di ammodernamento della SS 131 “Carlo Felice” lotto omogeneo da Monastir(CA)(km 23+300) a Saluri (Km 400+000) , in ottemperanza a quanto richiesto dalla condizione ambientale n.1 b) del Decreto Direttoriale DVA/158 del 30/3/2018;

VISTA la nota CDG/656034 del 19.11.19 acquisita dalla DVA al prot. 30562 del 22/11/2019, con la quale la Società ANAS (di seguito Proponente) ha trasmesso il Piano di Utilizzo modificato con trattamento di stabilizzazione a calce, ai fini dell' avvio della procedura di verifica dell'aggiornamento del PdU ai sensi del art 15, c.2. lett. a del DPR 120/2017;

VISTA la nota della DVA prot. 32871 del 17/12/2019, acquisita dalla CTVIA con prot. 4955 del 17/12/2019, con la quale si comunica l'avvio dell'istruttoria ai sensi della delibera n. 54/2019 del Sistema Nazionale per la protezione dell'Ambiente e, contestualmente, l'avvio dell'istruttoria di Verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo dell'intervento "Lavori di ammodernamento della SS 131 "Carlo Felice" lotto omogeneo da Monastir (Km 23+300) a Sanluri (Km 47+000)", ex D.P.R. 120/2017, art. 15;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in merito alla sussistenza dei criteri per qualificare le terre rocce da scavo come sottoprodotti riportati all'art. 4, commi 1 e 2, del D.P.R. 120/17;

CONSIDERATO che il Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo relativo al progetto "*Lavori di ammodernamento della S.S. 131 "Carlo Felice" lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km 23+300) a Sanluri (Km 47+000)*", verificato positivamente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, con il sopracitato provvedimento Direttoriale prot. DVA/355/2019 non prevedeva tra le attività di normale pratica industriale, la stabilizzazione delle terre a calce/cemento;

VALUTATO che il trattamento di stabilizzazione a calce era esplicitamente ammesso tra le operazioni di normale pratica industriale elencate nell'allegato 3 del D.M. 161/2012, tuttavia, con l'EU Pilot 5554/13/ENVI la Commissione Europea ha segnalato allo Stato Italiano che tale attività rientrava nelle "operazioni di trattamento di rifiuti" chiedendo la modifica del DM 161/2012;

CONSIDERATO che, con l'emanazione del DPR 120/2017 il trattamento di stabilizzazione a calce è stato eliminato dall'elenco delle operazioni di normale pratica industriale di cui all'art. 2 comma 1 lettera o) riportato nell'allegato 3;

PRESO ATTO che, per come rilevato nel manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" approvato con la Delibera n. 54/2019 del Consiglio SNPA, "[...] il DPR 120/2017 non vieta espressamente il trattamento di stabilizzazione a calce e che le operazioni elencate nel citato allegato 3 vanno interpretate in senso esemplificativo e non esaustivo. Infatti il DPR sono individuate alcune "tra le operazioni più comunemente effettuate[...]"

PRESO ATTO che la ex Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente, con nota prot. TRI/13338 del 14/05/2014, ha ritenuto di assimilare il trattamento di stabilizzazione a calce ad una "normale pratica industriale", purchè la miscelazione avvenga tra la calce ed il terreno non contaminato, al solo fine di migliorarne le caratteristiche costruttive senza modificarne i requisiti ambientali e sanitari;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento riguarda la verifica dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.9 del DPR n. 120 del 13 giugno nell'ambito del progetto "Lavori di ammodernamento della SS 131 "Carlo Felice" lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km 23+300) a Sanluri (km 47+0009", verificato con provvedimento direttoriale prot. n.DVA/355 del 21/11/2019, in osservanza alla condizione ambientale punto 1.b della Determina Direttoriale n. 158 del 30/03/2018;

VALUTATA l'impossibilità da parte della CTVIA di procedere ad un ulteriore sopralluogo sul cantiere di cui all'oggetto, a seguito dell'emanazione dei Decreti Legge e Ordinanze relativi alle "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevedono un periodo di sospensione di ogni attività sul territorio nazionale al 14 maggio 2020, con particolare riferimento, ove non strettamente necessari, a congressi, meeting, riunioni e viaggi;

ACQUISITO il parere n.3433 del 22/05/2020, trasmesso dalla CTVIA in data 27/05/2020, con nota prot. CTVA/1669, acquisito al prot. MATTM/40536 dell'1/06/2020, con il quale sulla base della documentazione inviata dal Proponente e delle valutazioni condotte e nel prendere atto della nota ex Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente, di prot. TRI/13338 del 14/05/2014, ha espresso "*parere positivo all'utilizzo del trattamento di stabilizzazione a calce proposto ed alla contestuale approvazione della variante al P.U.T., già verificato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 con il provvedimento direttoriale prot. DVA-DEC-2019-355 del 21/11/2019, fermi restando tutti i contenuti non variati del P.U.T. originario e le prescrizioni riportate nel parere di approvazione, a condizione che il trattamento di stabilizzazione a calce venga effettuato sotto il controllo dell'ARPA regionale ed adottando tutte le misure di mitigazione degli effetti di tale trattamento sull'ambiente riportate in Allegato 1 della Delibera n. 54/2019 di approvazione del manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre rocce da scavo" ed anche nella parte motiva del presente parere, ivi comprese, ai fini della modulazione di tali misure, le modalità suggerite per la valutazione della ventosità*";

VISTA la nota della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo prot. MATTM/56361 del 20 luglio 2020 che richiama la determinazione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS di presa d'atto del perfezionamento della deliberazione della Commissione Tecnica nella seduta plenaria del 22 maggio 2020;

DETERMINA

Con riferimento al progetto "Lavori di ammodernamento della SS 131 "Carlo Felice" lotto omogeneo da Monastir (CA) (Km 23+300) a Sanluri (km 47+000)", il positivo esito della verifica dell'aggiornamento del P.U.T., già verificato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 con il provvedimento direttoriale prot. DVA-DEC-2019-355 del 21/11/2019 e, in ragione del parere

positivo espresso dalla CTVIA n.3433 del 22/05/2020, all'utilizzo del trattamento di stabilizzazione a calce proposto, fermi restando tutti i contenuti non variati del P.U.T. originario e le prescrizioni riportate nel parere di approvazione, a condizione che il trattamento di stabilizzazione a calce venga effettuato sotto il controllo dell'ARPA regionale ed adottando tutte le misure di mitigazione degli effetti di tale trattamento sull'ambiente riportate in Allegato 1 della Delibera n. 54/2019 di approvazione del manuale "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre rocce da scavo" ed anche nella parte motiva del presente parere, ivi comprese, ai fini della modulazione di tali misure, le modalità suggerite per la valutazione della ventosità";

Art.1

(condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali indicate alla pag. n.9 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. n.3433 del 22/05/2020, che allegato al presente Provvedimento Direttoriale ne costituisce parte integrante.
2. Ai sensi dell'art.17. c.1 del DPR 120/2017 , la Società Anas S.p.A. *"[...] prima dell'inizio dei lavori [...] comunica, in via telematica, all'Autorità Competente e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente i riferimenti dell' esecutore del piano di utilizzo ;*
3. Ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 120/2017, il proponente dovrà provvedere a presentare all' Autorità competente e all' ARPA Sardegna, la dichiarazione di avvenuto utilizzo (DAU) corredata dalla documentazione completa predisposta in conformità con l'allegato 8;
4. Il soggetto proponente provvederà all'inserimento sul portale dell'ISPRA (<http://www.terrerocce.isprambiente.it/login.php>) delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare Terre e Rocce da Scavo (<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicitalegale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocceREVI.pdf>) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Art.2

(Disposizioni Finali)

Come indicato nel Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art.14, c.1 del DPR 120/2017, la durata complessiva dello stesso è di 720 giorni naturali e consecutivi calcolati a partire dalla data di inizio dei lavori; trascorso tale termine temporale il Piano di Utilizzo cessa di produrre effetti ai sensi del suddetto regolamento. Salvo deroghe espressamente motivate dall'Autorità competente in ragione delle opere da realizzare, ai sensi dell'art.14 c.1 del sopracitato Decreto, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo.

Il presente provvedimento, è notificato all'ISPRA, ai sensi dell'art.18 del DPR 120 /2017 ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale e all' ARPA Sardegna ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art.9 e secondo quanto previsto dall'allegato 9, parte b, del DPR 120/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. Parere n.3433 del 22/05/2020